

Campania. In forte ritardo i «piani di dettaglio»

Ischia, le regole sull'urbanistica latitanti da anni

Antonello Cherchi

ROMA

■ I piani di dettaglio, gli strumenti urbanistici che dovrebbero servire per dare un nuovo assetto - compresi eventuali condoni - al territorio ischitano, latitano da anni. C'è da tempo un tavolo aperto tra i comuni di Ischia e il ministero dei Beni culturali, ma per ora senza risultati concreti. Anche perché i piani di dettaglio si inseriscono nel più generale piano paesaggistico regionale. E anche questo manca.

O meglio, Regione Campania e Beni culturali hanno sottoscritto nel 2011 l'intesa di copianificazione, ma il piano del paesaggio ancora non c'è. Una situazione comune - seppure con alcuni distinguo - alla maggioranza delle Regioni, dato che solo Puglia, Toscana e Piemonte hanno nuove regole sul paesaggio (le prime due dal 2015, il Piemonte da que-

st'anno).

L'importanza del piano paesaggistico è data anche dal fatto che, grazie alla copianificazione, la disciplina del territorio non si limita alle zone vincolate, ma si estende all'intera Regione. Mancando quella, anche i piani di dettaglio - che pure sono strumenti urbanistici di competenza comunale - sono di complicata predisposizione.

Intanto ieri sono proseguite le operazioni per sistemare gli sfollati e mettere al sicuro le zone di Casamicciola colpite dal terremoto. Cinquanta persone sono state alloggiate nelle tendine montate nel campo sportivo e circa 350 ospitate in alcuni dei 41 alberghi dell'isola, mentre altre hanno preferito trascorrere la notte presso le case di amici e parenti. Questo in attesa che le verifiche dei Vigili del fuoco - che sono iniziate ieri - pos-

sano dire quali abitazioni sono agibili.

Sempre ieri la giunta della Regione Campania ha stanziato 2,5 milioni di euro per fra fronte agli interventi di prima necessità e ha dato mandato al presidente Vincenzo De Luca di presentare la richiesta dello stato di emergenza, che sarà esaminata dal Consiglio dei ministri martedì prossimo.

A confermare che il Governo si riunirà il 29 agosto è stata il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, che ieri si è recata a Ischia, dove ha visitato i feriti dei crolli e poi ha fatto una ricognizione del quartiere di Casamicciola più colpito dal sisma e dove ora stanno lavorando, insieme ai Vigili del fuoco, gli operatori della Protezione civile. «Mi auguro che tanti possano proseguire qui le loro vacanze - ha affermato il ministro - anche perché la situazione sta tornan-

do alla normalità».

Auspicio che anche Giorgio Palmucci, presidente dell'Associazione italiana Confindustria alberghi, condivide: «Non vogliamo sminuire la tragedia delle vittime, né negare i danni, ma ci auguriamo che questo non abbia ripercussioni per il prossimo futuro». Per quanto, all'indomani del terremoto molti turisti abbiano interrotto la loro vacanza e lasciato l'isola. «I nostri alberghi sono sicuri - ha sottolineato Palmucci -, sono tutti agibili e non hanno subito danni. Lo dimostra il fatto che in alcuni casi hanno anche accolto gli sfollati».

SULL'ISOLA

Proseguono le operazioni per sistemare gli sfollati. Gli albergatori: le nostre strutture sono sicure, agibili e non hanno subito danni



Sfollati. Grazie ai Vigili del fuoco una donna recupera il gatto di casa a Ischia



Peso: 15%